



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Progettare il paesaggio urbano contemporaneo

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Progettare il paesaggio urbano contemporaneo / Carlo Pisano. - STAMPA. - (2016), pp. 12-13.

Availability:

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/1117507> of the repository was last updated on 2018-03-07T00:25:55Z

Publisher:

ACMA Centro Italiano di Architettura

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)

Lisbon waterfront urban landscape design

Il Laboratorio Internazionale di Tesi Lisbon waterfront ha coinvolto un gruppo di studenti, docenti e ricercatori che per un anno hanno approfondito la conoscenza della città lusitana attraverso seminari, lezioni e workshop. Il frutto di questa esperienza è la sintesi, attraverso il progetto, di un percorso che ha colto nella relazione tra la città e l'acqua gli elementi sostanziali della forma urbana e della sua permanenza. I progetti elaborati si sono misurati con questo tema prefigurando una strategia orientata alla trasformazione urbana contemporanea in una prospettiva paesaggistica.

O Laboratório Internacional Lisbon waterfront contou com a participação um grupo de alunos, professores e investigadores que durante um ano aprofundaram os seus conhecimentos sobre a cidade lusitana, através da realização de seminários, palestras e workshops. O fruto desta experiência é a síntese, através do projecto, num processo que se baseou na relação da cidade e a água, os elementos substanciais da forma urbana e da sua permanência. As propostas desenvolvidas apontaram-se neste tema prefigurando cada uma delas, através de um ponto de vista preciso, uma estratégia orientada para a transformação urbana contemporânea numa nova perspectiva paisagística.

Lisbon waterfront urban landscape design

Giorgio Peghin
Antonio Angelillo
Carlo Pisano
Valeria Salu
Alfonso Annunziata
Susanna Curioni
João Nunes
Gonçalo Byrne
Jolito Gomes da Silva



euro 10,00

Lisbon waterfront urban landscape design

Laboratorio Internazionale di Tesi di Laurea

a cura di **Giorgio Peghin**

Testi e contributi di

Giorgio Peghin
Antonio Angelillo
Carlo Pisano
Valeria Saiu
Alfonso Annunziata
Susanna Curioni
João Nunes
Gonçalo Byrne
João Gomes da Silva

Indice

Lisbona. La città e l'acqua Giorgio Peghin	4
Lisbona. Città come laboratorio Antonio Angelillo	10
Progettare il paesaggio urbano contemporaneo Carlo Pisano	13
Uma cidade para o futuro. Uma cidade para as pessoas Valeria Saitu	14
Infrastruttura come ambiente Alfonso Annunziata	15
Lisbona. Un laboratorio per il progetto di paesaggio Susanna Curioni	16
Tesi di laurea	17
Lisbona e il suo porto Conversazione tra João Nunes e Giorgio Peghin	40
Lisbona di Gonçalo Byrne Intervista a cura degli studenti del Laboratorio	45
Lisbona di João Gomes Intervista a cura degli studenti del Laboratorio	51
Traduzioni / Traduções	58

Carlo Pisano

Progettare il paesaggio urbano contemporaneo

Lisbona, come altre realtà urbane europee, negli ultimi anni si trova a fronteggiare un nuovo fenomeno legato alla decrescita urbana ed al rapido aumento di aree e territori dismessi e contaminati. Questo cambiamento è particolarmente acuto in riferimento alle aree industriali e portuali che nei secoli si sono andate a disporre lungo il fronte fiume. Grandi aree produttive sono in fase di abbandono: scambi ferroviari, infrastrutture e piattaforme, accumulati nell'arco degli ultimi due secoli, sono caduti in disuso. Questo ha un impatto decisivo rispetto alla crescita demografica e alla geografia sociale e funzionale della città.

Non è la prima volta che questa situazione si presenta nella storia delle città europee ed ogni fase di rinnovamento urbano ha proposto nuove e diversificate funzioni per riempire quei vuoti che via via si presentavano nel tessuto urbano. I diversi piani di Lisbona hanno interpretato questa condizione, se mi è consentito semplificare per amor di chiarezza, attraverso l'applicazione di due figure principali: quella del parco, rappresentato dalla sistemazione paesaggistica dell'area dell'Expo, e quello della piazza sul fiume, illustrato dagli interventi di ricucitura tra città e Tejo realizzati a Ribeira das Naus.

Le operazioni culturali e immobiliari, diventate tra gli anni '90 e duemila paradigma di riqualificazione urbana, oggi appaiono insostenibili per una economia in crisi come quella portoghese. Questa presa di coscienza, legata all'enorme dilatazione dello spazio aperto liberato, o in fase di liberazione, nell'area portuale della capitale portoghese, costruisce la vera sfida del progetto ad una spazialità dilatata.

Ascoltare attentamente, rilevare anche le più piccole variazioni di livello o di grana di materiale, considerare il ruolo del tempo e dei processi naturali, saper cogliere le contemporanee pratiche sociali, lavorare insieme a discipline meno abitualmente frequentate oggi costituiscono forse gli strumenti per tentare almeno di raccogliere la sfida, per far sì che la cultura progettuale europea possa ancora sperare di padroneggiare la propria città ed il proprio territorio.

